

CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA

ANNO 2016

**AVVISO PUBBLICO PER
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL
DISTRETTO DELLA PRODUZIONE DI
FISARMONICHE FINALIZZATI
ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI PER
GIOVANI FINO AI 29 ANNI DI ETÀ**

Approvato con Determinazione Dirigenziale
n. 183 del 06/12/2016



ARTICOLO 1 – Oggetto e finalità dell’avviso pubblico

1. La Regione Marche e la Camera di Commercio di Ancona, nell’ambito delle finalità previste dalla Legge Regionale n. 22 del 30 settembre 2016 (“Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura musicale, della tradizione e della produzione della fisarmonica”) si propongono di incentivare la formazione di figure professionali altamente specializzate che, immesse nei cicli di produzione, assicurino la tradizione dell’antico mestiere di costruttore di fisarmoniche, mantenendo elevato, anche con il ricorso alle nuove tecnologie, il livello di qualità dei prodotti finali.

2. Per la finalità di cui al comma 1. del presente articolo, nel quadro del vigente “Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni o simili, in conformità all’art. 12 della legge 7 agosto 1990 N. 241” approvato con Deliberazione n. 38 Consiglio del 30/10/2015, così come modificato con Del. n. 15 Consiglio del 29/06/2016, il presente avviso pubblico disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle piccole e medie imprese della regione Marche operanti nel settore della produzione della fisarmonica e accessori, a parziale copertura degli oneri sostenuti a titolo di indennità di partecipazione, derivanti dallo svolgimento presso le stesse di tirocini semestrali che rispondano alle caratteristiche indicate nel successivo art. 4.

ARTICOLO 2 – Risorse disponibili

1. Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso sono pari a € **20.000,00**, di cui € 15.000,00 a valere su Fondi previsti dalla Legge Regione Marche n. 22/2016 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) ed € 5.000,00 quale quota di cofinanziamento della Camera di Commercio di Ancona.

ARTICOLO 3 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Possono accedere al presente avviso pubblico le Piccole e Medie Imprese secondo la definizione comunitaria¹, con sede legale e/o unità locale nella regione Marche, appartenenti al distretto di produzione della fisarmonica, che abbiano attivato tirocini formativi aventi le caratteristiche indicate nel successivo art. 4 e che risultino:

- a. regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese;
- b. per i quali risulti dalla visura camerale che l’attività principale o secondaria svolta è “Fabbricazione di strumenti musicali, compresi parti e accessori” (codice Ateco 32.20.00). Deve essere altresì comprovata la produzione dello strumento musicale fisarmonica (fisarmonica tradizionale, a note singole, diatonica, con applicazione midi, digitale) o delle sue componenti e accessori (voci, mantici, tracolle, custodie e borse, semilavorati metallici ed in legno). Come da finalità delle Legge Regionale n. 22 del 30 settembre 2016 non sono contemplati altri strumenti musicali;
- c. non iscritte nel Registro informatico dei protesti;

¹ La definizione comunitaria di piccola e media impresa è contenuta nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Sintetizzando, e rinviando nel dettaglio alle norme richiamate, sono:

media impresa è un’impresa che risponde a tutti i seguenti criteri:

- impiega meno di 250 dipendenti e
- registra un fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di EUR e/o un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di EUR.

piccola impresa è un’impresa che soddisfa tutti i seguenti criteri:

- impiega meno di 50 dipendenti e
- registra un fatturato annuo e/o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di EUR.

micro impresa è un’impresa che soddisfa tutti i seguenti criteri:

- impiega meno di 10 dipendenti e
- registra un fatturato annuo e/o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di EUR.

Tali criteri vanno **applicati all’impresa nel suo insieme** (incluse le imprese controllate situate in altri Stati membri e al di fuori dell’UE).

- d. attive e non in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Sono altresì escluse le domande presentate da “imprese in difficoltà” previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- e. in regola con gli adempimenti e gli obblighi fiscali, contributivi e assicurativi (DURC);
- f. in regola con la normativa antimafia, in particolare che non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- g. in regola con il pagamento del diritto annuale, fatta salva la possibilità di regolarizzazione in tempo utile all’adozione dei provvedimenti di ammissione e successiva concessione;
- h. non siano controllate e/o partecipate da aziende pubbliche;
- i. non abbiano nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione alcun soggetto in carica presso gli Organi della Camera di Commercio di Ancona, né alcun soggetto a qualsiasi titolo dipendente o collaboratore della Camera di Commercio di Ancona, anche nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 190/2012;
- j. in regola con ogni altra normativa e/o obbligo richiamato o previsto dalla Legge Regionale Marche n. 2/2015 art. 18 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1134 del 29/07/2013 per l’attivazione di tirocini formativi e dalla Convenzione di Tirocinio redatta secondo il modello regionale².

2. I requisiti di ammissione devono sussistere al momento della presentazione della domanda di ammissione a contributo e persistere fino alla chiusura del procedimento amministrativo. La sopravvenuta mancanza di una delle condizioni di cui al presente articolo, ne determina di diritto l’esclusione.

ARTICOLO 4 – Caratteristiche dei tirocini

1. Ai fini della presentazione della domanda di ammissione ai benefici del presente avviso, i soggetti di cui all’art. 3 devono avere attivato, tramite uno dei soggetti promotori autorizzati³, tirocini formativi ai sensi della Legge Regionale Marche n. 2/2015 art. 18 e della Deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. n.1134 del 29/07/2013, che soddisfino i seguenti requisiti:
- a. rientrino nella tipologia dei “tirocini formativi e di orientamento” o dei “tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro” così come definiti dalla normativa regionale;
 - b. i tirocinanti, oltre alle caratteristiche richieste dalla normativa regionale per l’attivazione dei “tirocini formativi e di orientamento” o dei “tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro”, devono avere, alla data di inizio del tirocinio, età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 29 anni (30 anni non ancora compiuti);
 - c. si svolgano presso la sede legale o una sede operativa dell’azienda ubicata nel territorio della Regione Marche;
 - d. risulti dal progetto formativo che il tirocinio, in relazione alle attività previste, agli obiettivi formativi e alla figura professionale di riferimento, è stato attivato per la formazione di artigiani e operai specializzati addetti alla produzione e/o lavorazione dello strumento musicale fisarmonica o suoi componenti o accessori;

² Si rinvia alla D.G.R. N. 1134/2013 (si veda l’Appendice normativa).

³ D.G.R. N. 1134/2013 art. 5. Si fa presente, in particolare, che tra i soggetti promotori autorizzati vi è anche la Camera di Commercio di Ancona. I tirocini, pertanto, potranno essere attivati anche tramite l’Ufficio Creazione e Sviluppo d’Impresa.

- e. il tirocinio deve essere stato attivato dopo la pubblicazione del presente avviso e non oltre il **31/01/2017** (non sono ammessi tirocini attivati prima della pubblicazione dell'avviso neppure nell'ipotesi di proroga di un tirocinio precedentemente avviato);
- f. il tirocinio abbia una durata fissata in mesi 6;
- g. per ogni altro aspetto non espressamente normato dal presente avviso, il tirocinio deve essere stato attivato e realizzato nel pieno rispetto la disciplina regionale in materia di tirocini².

ARTICOLO 5 – Presentazione delle domande di ammissione a contributo

1. I soggetti di cui all'art. 3 c.1 del presente avviso pubblico che abbiano attivato tirocini formativi aventi le caratteristiche indicate nell'art. 4 e intendano accedere al contributo devono, pena l'esclusione dal beneficio, presentare apposita domanda di ammissione entro e non oltre il **15 febbraio 2017**, con le seguenti modalità:

- compilare integralmente e in ogni sua parte il Modello A e relativi allegati che costituisce parte integrante del presente avviso pubblico; la domanda deve essere inviata in forma di documento informatico, in formato non modificabile (pdf) e sottoscritta mediante firma digitale del legale rappresentante;
- inviare il modello e relativi allegati via PEC all'indirizzo istituzionale: cciaa@an.legalmail.camcom.it entro la data sopra indicata (per la data fa fede quella di spedizione della PEC);
- effettuare il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 tramite modello F23 allegando alla domanda il modello quietanzato.

Ciascuna impresa può presentare domanda di ammissione a contributo per un massimo di n. 2 tirocini attivati⁴.

2. La domanda di contributo deve obbligatoriamente contenere la seguente documentazione:
- Modello A Domanda di ammissione compilato integralmente e in ogni sua parte;
 - Modello A1 Dichiarazione "De minimis" compilato integralmente e in ogni sua parte;
 - Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;

Per ciascun tirocinio attivato, sino ad un massimo di 2, la domanda dovrà altresì riportare tra gli allegati:

- Comunicazione obbligatoria di apertura del tirocinio (UNILAV);
- Convenzione di tirocinio sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
- Progetto formativo sottoscritto dal tirocinante, dal soggetto ospitante e dal soggetto promotore e dai rispettivi tutor a garanzia della regolarità e qualità dell'esperienza formativa e nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla convenzione;

(qualora il soggetto promotore del tirocinio sia la stessa Camera di Commercio di Ancona, le copie della convenzione di tirocinio e del progetto formativo possono essere omesse).

ARTICOLO 6 – Istruttoria delle domande ed ammissione al contributo

1. L'Ufficio Creazione e Sviluppo d'Impresa effettua l'istruttoria formale delle domande pervenute, volta ad accertare la sussistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti di cui all'art 3, la rispondenza del tirocinio attivato alle caratteristiche indicate nell'art.4, nonché la regolarità e completezza della domanda. Completata l'istruttoria, il Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio ne espone le risultanze al Segretario Generale della Camera di Commercio.

⁴ Si rinvia alla D.G.R. Marche N. 1134/2013 Art. 9 (si veda l'Appendice normativa) per la disciplina dei limiti numerici all'accoglimento di tirocinanti in relazione al numero di dipendenti a tempo indeterminato del soggetto ospitante.

2. Se la documentazione trasmessa fosse incompleta o si rendesse necessaria la richiesta di regolarizzazione o chiarimenti, verrà data comunicazione al soggetto interessato fissando un termine non inferiore a 7 gg per adempiere. Nel caso in cui non pervengano o pervengano incomplete le informazioni richieste, il responsabile curerà l'istruttoria con gli elementi a sua disposizione, indicando gli elementi mancanti nelle risultanze della stessa. La mancata risposta dell'interessato entro il termine assegnato dovrà intendersi quale rinuncia ad essere ammessi a contributo.
3. Il Segretario Generale, entro 45 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande sulla base dell'istruttoria compiuta ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, con proprio atto motivato approva l'elenco delle imprese ammissibili.
4. Il provvedimento di cui al comma 3. del presente articolo viene pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera ai sensi della normativa vigente. Viene altresì comunicato per iscritto a tutti i soggetti ammessi. In caso di diniego vengono comunicate le motivazioni del rifiuto, il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.
5. Il provvedimento di ammissione implica esclusivamente l'avvenuto accertamento, in capo al soggetto richiedente, della sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi al momento della presentazione della domanda. E' onere dei soggetti ammessi presentare la documentazione consuntiva di cui al successivo art. 7 con le modalità ivi previste, ai fini della effettiva determinazione e concessione del contributo.

ARTICOLO 7 – Presentazione della documentazione consuntiva

1. Le imprese ammesse a contributo ai sensi dell'articolo 6, pena l'esclusione dal beneficio, devono presentare apposita **domanda di concessione e liquidazione del contributo** entro e non oltre il **15 settembre 2017**, con le seguenti modalità:

- compilare integralmente e in ogni sua parte il Modello B corredato dei relativi allegati che costituisce parte integrante del presente avviso pubblico; la domanda deve essere inviata in forma di documento informatico, in formato non modificabile (pdf) e sottoscritta mediante firma digitale del legale rappresentante;
- inviare il modello e relativi allegati via PEC all'indirizzo istituzionale: cciaa@an.legalmail.camcom.it entro la data sopra indicata (per la data fa fede quella di spedizione della PEC);

Per ciascun tirocinio attivato, sino ad un massimo di 2, la suddetta domanda dovrà altresì riportare i seguenti allegati:

- Comunicazione obbligatoria di chiusura del tirocinio (UNILAV);
- Relazione finale sul tirocinio sottoscritta dal tutor del soggetto ospitante attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione da parte del tirocinante delle competenze previste dal progetto formativo;
- Registro delle presenze, su cui sono state annotate giornalmente la presenza del tirocinante, l'orario di ingresso e uscita del tirocinante al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 75 %;
- Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento dell'indennità di partecipazione al tirocinio erogato a favore del tirocinante mediante:
 - Bonifico bancario/postale, allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di home banking non rispondenti alle caratteristiche sopra specificate), corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante;
 - nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente, tramite:
 - Assegno circolare, allegando dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante il ricevimento dell'assegnazione e copia conforme all'originale dell'assegno stesso (figlia);

- Assegno bancario non trasferibile, allegando copia conforme all'originale dell'assegno (figlia) e dell'estratto conto bancario dell'impresa ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.
 - Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente. (qualora il soggetto promotore del tirocinio sia la stessa Camera di Commercio di Ancona, le copie della relazione finale e del registro delle presenze possono essere omesse).
2. In caso di carenza o irregolarità sanabile della suddetta documentazione, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvederà a richiedere le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a 7 gg per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla definizione dell'istruttoria della domanda sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione. La mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del richiedente rappresenta una carenza non sanabile della domanda e comporta l'esclusione del contributo. La mancata risposta dell'interessato entro il termine assegnato dovrà intendersi quale rinuncia alla concessione del contributo.

ARTICOLO 8 – Spese ammissibili e rendicontabili

1. Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. n.1134 del 29/07/2013 art. 15, l'attivazione di un tirocinio comporta la corresponsione al tirocinante, da parte del soggetto ospitante, di una indennità per la partecipazione al tirocinio non inferiore ad € 350 lordi mensili, al superamento della soglia del 75% delle presenze mensili stabilite dal progetto formativo. Il presente avviso prevede la concessione di un contributo alle imprese ospitanti, a copertura parziale degli oneri derivanti dall'erogazione della indennità di partecipazione al tirocinio, che documentino la relativa spesa con le modalità di cui al precedente art.7.
2. Non sono ammissibili le spese sostenute ad ogni altro titolo diverso dalla indennità di partecipazione al tirocinio (es. eventuali rimborsi spese, costi di assicurazione del tirocinante, ecc..).
3. Nel caso in cui il tirocinio sia stato attivato in favore di lavoratori sospesi o comunque percettori di forme di sostegno al reddito, in quanto fruitori di ammortizzatori sociali, e l'indennità di tirocinio non possa essere corrisposta, non verrà riconosciuto all'impresa ospitante alcun contributo.
4. In caso di interruzione anticipata del tirocinio per cause non ascrivibili all'impresa ospitante, saranno rendicontabili solo le spese sostenute sino alla data di interruzione del medesimo.
5. In ogni caso, qualora l'interruzione sia avvenuta prima di 60 giorni dalla data di avvio del tirocinio non sarà ritenuta ammissibile alcuna spesa e non verrà, pertanto, riconosciuto alcun contributo.
6. Non sarà, altresì, riconosciuto alcun contributo nel caso di recesso anticipato per cause ascrivibili all'impresa ospitante (quali, il mancato rispetto da parte del soggetto ospitante dei contenuti del Progetto formativo e la perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiesti per l'attivazione del tirocinio e richiamati nella premessa della convenzione di tirocinio).
7. Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio per maternità, malattia lunga o infortunio, lo stesso deve essersi svolto per la durata minima di 60 giorni. In tal caso, qualora per effetto della sua temporanea sospensione il tirocinio sia ancora in corso all'atto della presentazione della domanda di concessione e liquidazione del contributo, saranno ritenute ammissibili solo le spese regolarmente documentate all'atto della domanda medesima.
8. Ai fini della ammissibilità ai contributi previsti dal presente avviso l'impresa non deve avere usufruito né aver richiesto o richiedere in futuro altri finanziamenti pubblici o privati per lo svolgimento del/i tirocinio/i.

ARTICOLO 9 – Misura e determinazione del contributo

1. L'entità del contributo concedibile è fissata nella misura **del 50% dell'onere sostenuto dal soggetto ospitante a titolo di indennità di partecipazione del tirocinante, per ciascun tirocinio attivato.**

2. Tra tutte le domande di contributo ammesse ai sensi dell'art.6 e per le quali sia stata presentata l'apposita documentazione consuntiva prevista dall'art.7, le risorse disponibili verranno assegnate prendendo inizialmente in considerazione la richiesta di contributo per un solo tirocinio. Nel caso di richiesta di contributo per due tirocini verrà considerato quello comportante l'onere di spesa maggiore.

Tuttavia, qualora il numero di richieste per il primo tirocinio comporti un'ipotesi di spesa superiore alla dotazione finanziaria (art. 2), l'importo del contributo verrà assegnato procedendo alla proporzionale riduzione del medesimo tra tutte le imprese aventi diritto.

Solo qualora l'assegnazione del contributo tra tutte le richieste per un tirocinio comporti una spesa inferiore alla dotazione finanziaria, verranno prese in considerazione le domande di contributo volte a finanziare l'attivazione di un secondo tirocinio, ai fini dell'utilizzo delle risorse residue. Il contributo verrà assegnato, sempre secondo i criteri di cui al comma 1, fatta salva la proporzionale riduzione del contributo nel caso di risorse non sufficienti a coprire l'importo massimo concedibile.

ARTICOLO 10 – Provvedimento di concessione e liquidazione del contributo

1. Il Segretario Generale della Camera, entro 45 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della documentazione consuntiva di cui all'art.7, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Creazione e Sviluppo d'Impresa sulla documentazione stessa, con proprio atto motivato provvede alla determinazione e concessione dei contributi. Dispone contestualmente la liquidazione degli stessi.

2. Con il medesimo atto di cui al comma 1. il Segretario Generale provvede altresì al diniego del contributo nei confronti dei soggetti che, pur in precedenza ammessi ai sensi dell'art. 6:

- non abbiano mantenuto i requisiti di ammissibilità richiesti dall'art.3;
- per i quali il tirocinio non si sia svolto con le modalità e le caratteristiche indicate nell'art. 4;
- non abbiano presentato nei termini la documentazione di rendiconto di cui all'art. 7;
- per i quali la documentazione consuntiva presentata non sia conforme a quanto richiesto dall'art. 7 e la stessa non possa essere integrata o sanata;
- per i quali si siano verificate le cause di interruzione o sospensione del tirocinio o le altre cause che ai sensi dell'art. 8 non danno diritto al contributo.

3. Il provvedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo viene pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera ai sensi della normativa vigente. Viene altresì comunicato per iscritto a tutti i soggetti beneficiari indicando l'importo concesso. In caso di diniego vengono comunicate le motivazioni del rifiuto, il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

4. Il contributo è assoggettato alla ritenuta d'imposta del 4% a titolo di acconto previsto dall'art.28, comma 2 del DPR 600/73, in sede di liquidazione.

ARTICOLO 11 - Controlli

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio ha facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sui soggetti richiedenti i contributi per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

2. In ogni momento la Camera di Commercio si riserva di mettere in atto misure di verifica per accertare la valenza delle iniziative sovvenzionate nonché l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è stato concesso il contributo. La Camera di Commercio procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle eventuali agevolazioni già erogate qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente avviso pubblico.

3. Con la partecipazione al presente avviso pubblico, l'impresa richiedente il contributo si rende disponibile a fornire informazioni, dati, documenti, dichiarazioni o attestazioni eventualmente richiesti dalla Camera di Commercio per finalità di controllo. E' onere dell'impresa richiedente predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo/contabile per eventuali visite ispettive. La mancata collaborazione alla fase di controllo comporta l'esclusione, la decadenza o la revoca dal beneficio.

ARTICOLO 12 – Regime di concessione dei contributi

1. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento generale n. 38/2015 della Camera di Commercio di Ancona sulla concessione di contributi, i benefici previsti dal presente avviso sono concessi in regime «de minimis» in conformità alle normative comunitarie di cui al regolamento UE 18 dicembre 2013, n. 1407/2013⁵ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti di importanza minore «de minimis».
2. Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regime di aiuto di cui al comma precedente, il soggetto beneficiario del contributo dovrà rilasciare, utilizzando l'apposita modulistica, una autocertificazione relativa agli aiuti “de minimis” ricevuti durante i due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso. L'importo dei contributi concessi, unitamente a quelli già ricevuti e autocertificati, non potrà superare la soglia comunitaria per l'impresa intesa come impresa unica.

ARTICOLO 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali e trasparenza

1. Ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che il trattamento dei dati personali che verranno forniti alla Camera di Commercio di Ancona sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Ancona - Piazza XXIV Maggio, 1 60123 – Ancona e Responsabile del Trattamento è il Dott. Giovanni Manzotti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di ottenere i benefici previsti dal presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, con mezzi informatici e in modo cartaceo, presso gli uffici a ciò autorizzati della Camera di Commercio di Ancona per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto delle misure di sicurezza e al DPS della Camera di Commercio di Ancona.

I dati non verranno comunicati a terzi salvo che la comunicazione sia espressamente prevista da legge o regolamento, o, nel caso in cui i destinatari dell'operazione siano soggetti pubblici, qualora la comunicazione sia necessaria per l'esercizio di una finalità istituzionale, o nel caso in cui i destinatari siano gli organi preposti a verifiche e controlli circa la regolarità degli adempimenti di cui alle finalità sopraindicate.

2. Si informa che, tra gli adempimenti normativi previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/14.3.2013 recanti “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.” e “Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari”, la Camera di Commercio di Ancona pubblicherà i dati relativi alla attribuzione dei contributi di cui al presente avviso pubblico (con particolare riferimento ai dati del soggetto beneficiario, all'importo concesso e alla descrizione del progetto o iniziativa finanziata) sul proprio sito internet, sezione Amministrazione Trasparente.

ARTICOLO 14 – Procedimento amministrativo

1. Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i il procedimento si intende avviato il primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza fissata per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti. La presente ha valore di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei richiedenti.
2. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente avviso pubblico è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Ancona Dott. Michele De Vita.

⁵ Si veda appendice normativa

ALLEGATI:

MODULISTICA:

Modello A - Modello di domanda di ammissione (riferimento art.5)

Modello A1 –Dichiarazione aiuti “de minimis” e istruzioni per la compilazione

Modello B – Modello di domanda di concessione e liquidazione del contributo (riferimento art.7)

APPENDICE NORMATIVA:

- Deliberazione della Giunta Regionale Marche D.G.R. n. 1134 del 29/07/2013, normativa regionale in materia di tirocini
- Regolamento UE 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 Disciplina sugli aiuti di importanza minore cd. «de minimis».

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE
IMPRESSE DEL DISTRETTO DELLA PRODUZIONE DI FISARMONICHE FINALIZZATI
ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI PER GIOVANI FINO AI 29 ANNI DI ETÀ
ANNO 2016**

Modello A
DOMANDA DI AMMISSIONE
(da compilare a cura del soggetto ospitante)

IMPOSTA DI BOLLO € 16,00*

* (si veda sezione allegati per le istruzioni).

Alla Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura di Ancona

Ufficio Creazione e Sviluppo d'Impresa

Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 Ancona

PEC: cciaa@an.legalmail.camcom.it

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a..... prov..... il.....
C.F.
in qualità di legale rappresentante/titolare del seguente soggetto:
.....
(indicare la denominazione esatta dell'impresa)
con sede legale aprov.....
in viaCAP.....
P.IVA
Tel..... Fax..... E-mail.....
Sito Internet.....PEC.....

In relazione all' "Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a piccole e medie imprese del settore della produzione di fisarmoniche finalizzati alla attivazione di tirocini per giovani fino ai 29 anni di età" anno 2016

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di concessione del contributo a copertura parziale dell'importo da sostenere a titolo di indennità di partecipazione, per il/i seguente/i tirocinio/i:

Tirocinio n.1:

Tirocinio attivato in data _____ con durata prevista dal _____ al _____
appartente alla seguente tipologia (art. 3 DGR Marche 1134/2013):

- tirocini di formazione e orientamento;
- tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro;

tirocinante è il sig./sig.ra _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

Il tirocinio si svolgerà presso la sede / unità locale (barrare l'opzione che non interessa) di _____

Il tirocinio è stato attivato tramite il soggetto promotore _____ con sede in _____, n. _____ CAP _____ Città _____ soggetto abilitato a promuovere tirocini nella Regione Marche

Tirocinio n.2: (compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa abbia attivato un secondo tirocinio)

Tirocinio attivato in data _____ con durata prevista dal _____ al _____
appartente alla seguente tipologia (art. 3 DGR Marche 1134/2013):

- tirocini di formazione e orientamento;

tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro;
tirocinante è il sig./sig.ra _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____

Il tirocinio si svolgerà presso la sede / unità locale (barrare l'opzione che non interessa)
di _____

Il tirocinio è stato attivato tramite il soggetto promotore _____ con
sede in _____, n. _____ CAP _____ Città _____ soggetto
abilitato a promuovere tirocini nella Regione Marche

a tal fine, ai sensi dell'art. 46-47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni
penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt.
75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che l'impresa rappresentata:

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al n° _____;
- esercita come attività principale o secondaria quella di "Fabbricazione di strumenti musicali, compresi parti e accessori" (codice Ateco 32.20.00) e, in particolare produce lo strumento musicale fisarmonica o sue componenti e accessori. Descrivere brevemente l'attività svolta

_____;
- è attiva e non si trova in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, né nei suoi confronti è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Non rientra nella definizione di "imprese in difficoltà" prevista dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- appartiene alla categoria delle piccole e medie impresa PMI secondo la definizione comunitaria contenuta nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- non è iscritta nel Registro informatico dei protesti;
- è in regola con gli adempimenti e gli obblighi fiscali, contributivi e assicurativi (DURC);
- è in regola con la normativa antimafia, in particolare che non ha nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- è in regola con il pagamento del diritto annuale, o in caso contrario si impegna a regolarizzare la propria posizione in tempo utile alla adozione del provvedimento di ammissione;
- non è controllata e/o partecipata da aziende pubbliche;
- non ha nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione alcun soggetto in carica presso gli Organi della Camera di Commercio di Ancona, né alcun soggetto a qualsiasi titolo dipendente o collaboratore della Camera di Commercio di Ancona, anche nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 190/2012;

- è in regola con ogni altra normativa e/o obbligo richiamato o previsto dalla Legge Regionale Marche n. 2/20015 art. 18 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.1134 del 29/07/2013 per l'attivazione di tirocini formativi e dalla Convenzione di Tirocinio redatta secondo il modello regionale;
- è consapevole che i requisiti di ammissione devono sussistere al momento della presentazione della domanda di ammissione a contributo e persistere fino alla chiusura del procedimento amministrativo e che la sopravvenuta mancanza di una delle condizioni di cui al presente articolo, ne determina di diritto l'esclusione

DICHIARA INOLTRE

- che i tirocini di cui sopra sono stati attivati e si svolgeranno nel rispetto della normativa regionale in materia di tirocini ai sensi della Legge Regionale Marche n. 2/2015 art. 18 e della Deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. n.1134 del 29/07/2013;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti o richiamati dalla convenzione stipulata con il soggetto promotore;
- di non usufruire di altri finanziamenti pubblici o privati per lo svolgimento del/i tirocinio/i per il quale si richiede il presente contributo e di impegnarsi per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sugli stessi;
- di essere disponibile a fornire all'Ente camerale tutti gli elementi informativi e la documentazione che si rendesse necessaria in sede di istruttoria, sotto la pena di inammissibilità del beneficio;
- di aver letto l'avviso pubblico e di accettarne integralmente le disposizioni.

A tal fine, a corredo della domanda,

ALLEGA

- A) Comunicazione obbligatoria di apertura del tirocinio (UNILAV);
- B) Convenzione di tirocinio sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante¹;
- C) Progetto formativo sottoscritto dal tirocinante, dal soggetto ospitante e dal soggetto promotore¹ e dai rispettivi tutor;
- D) Modello A1 Dichiarazione aiuti "De minimis";
- E) scansione del modello F23 dell'Agenzia delle Entrate e della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 per le domande inviate via PEC.
 - *Nella compilazione del modulo F23 occorre attenersi alle seguenti istruzioni:*
 - Dati del versamento: compilare i quadri con le seguenti informazioni:*
 - *Ufficio o ente: inserire il codice dell'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate competente per il comune presso il quale si sta presentando l'istanza, per l'Ufficio territoriale di Ancona codice "TQD"*
 - *Estremi dell'atto o del documento: Anno: inserire l'anno corrente*
 - *Numero: inserire "AN Contributi Tirocini".*
 - *Codice tributo: "456T" Descrizione: "Imposta di bollo"*

¹ qualora il soggetto promotore del tirocinio sia la stessa Camera di Commercio di Ancona, le copie della convenzione di tirocinio e del progetto formativo possono essere omesse.

F) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto ospitante

Informativa ai sensi del D.Lgs. n196/2003

Ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali che verranno forniti alla Camera di Commercio di Ancona sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Ancona - Piazza XXIV Maggio, 1 60123 – Ancona e Responsabile del Trattamento è il Dott. Giovanni Manzotti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di instaurare rapporti con la Camera di Commercio. I dati saranno raccolti e trattati, con mezzi informatici e in modo cartaceo, presso gli uffici a ciò autorizzati della Camera di Commercio di Ancona per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente Bando, nel rispetto delle misure di sicurezza ai e al DPS della Camera di Commercio di Ancona.

I dati non verranno comunicati a terzi salvo che la comunicazione sia espressamente prevista da legge o regolamento, o, nel caso in cui i destinatari dell'operazione siano soggetti pubblici, qualora la comunicazione sia necessaria per l'esercizio di una finalità istituzionale, o nel caso in cui i destinatari siano gli organi preposti a verifiche e controlli circa la regolarità degli adempimenti di cui alle finalità sopraindicate.

Si informa che, tra gli adempimenti normativi previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/14.3.2013 recanti "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati." e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari", la Camera di Commercio di Ancona pubblicherà i dati relativi alla attribuzione dei contributi di cui al presente Bando (con particolare riferimento ai dati del soggetto beneficiario, all'importo concesso e alla descrizione del progetto/iniziativa finanziata) sul proprio sito internet, sezione Amministrazione Trasparente.

Luogo e data

Firma del dichiarante²

² L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale e inviata a mezzo PEC.

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE
IMPRESE DEL DISTRETTO DELLA PRODUZIONE DI FISARMONICHE FINALIZZATI
ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI PER GIOVANI FINO AI 29 ANNI DI ETÀ'
ANNO 2016**

**Modello A1
DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445**

*Alla Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di
Ancona
Ufficio Creazione e Sviluppo d'Impresa
Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 Ancona
PEC: cciaa@an.legalmail.camcom.it*

Ai fini della partecipazione all' "Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a piccole e medie imprese del settore della produzione di fisarmoniche finalizzati alla attivazione di tirocini per giovani fino ai 29 anni di età" anno 2016

il sottoscritto nato a
il codice fiscale
in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....
Partita IVA.....con sede legale in
..... Città.....

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e,

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 717/2014; 875/2007

preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall'Amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile,

Dichiara

A. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il.....e termina ildi ciascun anno;

B. che l'impresa rappresentata¹:

¹ L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro è calcolato con riferimento al **concetto di impresa unica**. Per il **concetto di impresa unica e di controllo tra imprese**, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.

Poiché le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria, nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" **si devono indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.**

Il **legale rappresentante dell'impresa richiedente** l'agevolazione, **qualora esistano rapporti di collegamento** con altre imprese, **dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime "de minimis"** ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. **Tali dichiarazioni dovranno essere ALLEGATE alla presente dichiarazione.**

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

C. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,²

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

D. che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:
nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti³,

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno
dei Regolamenti sopra elencati

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito⁴:

Impresa beneficiaria ⁵	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁶	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁷
.....
.....
.....
.....
.....

² Per le ipotesi di fusioni, acquisizioni o scissioni ai fini della determinazione degli importi in de minimis si veda quanto previsto dall'art. 3 par. 8 e 9 Reg UE 1407/2013 e nelle istruzioni per la compilazione fornite dall'Amministrazione.

³ Per il periodo di riferimento consultare le istruzioni per la compilazione fornite dall'Amministrazione.

⁴ Per informazioni su quali agevolazioni indicare si vedano le istruzioni per la compilazione fornite dall'Amministrazione.

⁵ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁶ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

⁷ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti⁸ successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi dell' "Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a piccole e medie imprese del settore della produzione di fisarmoniche finalizzati alla attivazione di tirocini per giovani fino ai 29 anni di età" anno 2016;
- di essere a conoscenza che qualora l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica superi il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. CE n. 1407/2013);
- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato;

Luogo e data

Timbro e firma⁹
(Titolare / Legale rappresentante)

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. N. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000), salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

Luogo e data

Timbro e firma¹⁰
(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Luogo e data

Timbro e firma¹¹
(Titolare/Legale rappresentante)

⁸ Si intende altri aiuti concessi

⁹ L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale qualora inviata a mezzo PEC. In caso di invio a mezzo raccomandata AR va sottoscritta in originale a cura del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità valido del soggetto firmatario.

¹⁰ L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale qualora inviata a mezzo PEC. In caso di invio a mezzo raccomandata AR va sottoscritta in originale a cura del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità valido del soggetto firmatario.

¹¹ L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale qualora inviata a mezzo PEC. In caso di invio a mezzo raccomandata AR va sottoscritta in originale a cura del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità valido del soggetto firmatario.

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l’agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l’Ente concedente dovrà pertanto ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l’importo erogato a saldo risulti inferiore all’importo concesso, oltre a quest’ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l’importo definitivamente percepito dall’impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di 100.000 €
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l’attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l’attività di trasformazione o

commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, **nel caso di fusioni o acquisizioni**, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “*de minimis*” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Fonte: Unioncamere Bruxelles - Europroject

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE
IMPRESSE DEL DISTRETTO DELLA PRODUZIONE DI FISARMONICHE FINALIZZATI
ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI PER GIOVANI FINO AI 29 ANNI DI ETÀ
ANNO 2016**

Modello B
DOMANDA DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DELCONTRIBUTO
(da compilare a cura del soggetto ospitante)

*Alla Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Ancona
Ufficio Creazione e Sviluppo d'Impresa
Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 Ancona
PEC: cciaa@an.legalmail.camcom.it*

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a.....prov.....il.....
C.F.
in qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:
.....
con sede legale aprov.....
in viaCAP.....
C.F. o P.IVA
Tel.....Fax.....E-mail
Sito Internet.....PEC

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'avviso in oggetto, a parziale copertura (massimo 50%) dell'importo corrisposto a titolo di indennità di partecipazione al tirocinio, indicando che, in caso di concessione, la liquidazione venga effettuata con pagamento tramite:

- Accredito su c/c bancario o postale dedicato – ancorché non esclusivamente - alle transazioni con la pubblica amministrazione (di cui alla legge per il "Piano straordinario contro le mafie" 13 agosto 2010, n. 136, modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187)
IBAN N.
Presso.....
i cui soggetti delegati ad operare su tale conto sono:
.....cod. fisc.....
.....cod. fisc.....
.....cod. fisc.....

A tal fine, ai sensi dell'art. 46-47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R n. 445/2000:

DICHIARA

Per il tirocinio n. 1:

attivato nei confronti del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a
_____ il _____ C.F. _____

- che il tirocinio ha avuto inizio in data _____ e fine in data _____ per una durata pari a mesi _____
- che il periodo di tirocinio previsto
 - si è regolarmente concluso,
 - oppure*
 - specificare se si sono verificate ipotesi di interruzione o sospensione del tirocinio e le relative motivazioni _____
 - _____
 - _____
- che l'importo complessivamente corrisposto al tirocinante a solo titolo di indennità di partecipazione al tirocinio per l'intera durata dello stesso è stato pari a Euro _____ come risulta dai giustificativi di spesa allegati;

Per il tirocinio n. 2: *(compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa abbia fatto domanda di ammissione a contributo per un secondo tirocinio)*

attivato nei confronti del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____

- che il tirocinio ha avuto inizio in data _____ e fine in data _____ per una durata pari a mesi _____
- che il tirocinio ha raggiunto la percentuale minima di realizzazione del 75%;
- che il periodo di tirocinio previsto
 - si è regolarmente concluso,
 - oppure*
 - specificare se si sono verificate ipotesi di interruzione o sospensione del tirocinio e le relative motivazioni _____
 - _____
 - _____
- che l'importo complessivamente corrisposto al tirocinante a solo titolo di indennità di partecipazione al tirocinio per l'intera durata dello stesso è stato pari ad Euro _____ come risulta dai giustificativi di spesa allegati;

ai sensi dell'art. 46-47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R n. 445/2000

DICHIARA inoltre

- che il/i tirocinio/i è/sono stato/i attivato/i e si è/sono svolto/i nel rispetto della normativa regionale in materia di tirocini ai sensi della Legge Regionale Marche n. 2/2015 art. 18 e della Deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. n.1134 del 29/07/2013;
- che sono state rispettate le condizioni previste dalla convenzione stipulata con il soggetto promotore;
- che sono stati rispettati i contenuti previsti dal progetto formativo che il tirocinio, in relazione alle attività previste, agli obiettivi formativi e alla figura professionale di riferimento, e in

particolare che il tirocinio è stato attivato per la formazione di artigiani e operai specializzati addetti alla produzione e/o lavorazione dello strumento musicale fisarmonica o suoi componenti o accessori;

- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute come risulta dai giustificativi di spesa allegati;
- che tutta la documentazione allegata in copia è conforme agli originali conservati presso la sede dell'impresa ed è a disposizione per eventuali controlli che la Camera di Commercio vorrà effettuare;
- che per lo svolgimento del/i tirocinio/i l'impresa non ha usufruito di ulteriori contributi né ha richiesto o richiederà contributi ad altri soggetti pubblici o privati;
- che la liquidazione del presente contributo viene richiesta nel rispetto delle normative comunitarie in materia di aiuti di stato (cd. regime "de minimis" ai sensi del regolamento UE 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis») **N.B. si ricorda che, nel caso siano intervenute nuove circostanze rispetto alla dichiarazione "de minimis" resa in sede di ammissione a contributo è necessario presentare nuovamente il modello A1;**

A corredo della domanda di concessione e liquidazione del contributo

ALLEGA

1. Comunicazione obbligatoria di chiusura del tirocinio (UNILAV);
2. Relazione finale sul tirocinio sottoscritta dal tutor¹ del soggetto ospitante attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione da parte del tirocinante delle competenze previste dal progetto formativo;
3. Registro delle presenze¹, su cui sono state annotate giornalmente la presenza del tirocinante, l'orario di ingresso e uscita del tirocinante al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 75 %;
4. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento dell'indennità di partecipazione al tirocinio erogato a favore del tirocinante eseguiti mediante bonifici bancari/postali (ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante) oppure mediante assegno circolare (copia conforme all'originale dell'assegno stesso - figlia - e dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno) o assegno bancario non trasferibile (copia conforme all'originale dell'assegno – figlia - e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso);
5. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

¹ Qualora il soggetto promotore del tirocinio sia la stessa Camera di Commercio di Ancona, le copie della relazione finale e del registro delle presenze possono essere omesse.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n196/2003

Ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali che verranno forniti alla Camera di Commercio di Ancona sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Ancona - Piazza XXIV Maggio, 1 60123 – Ancona e Responsabile del Trattamento è il Dott. Giovanni Manzotti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di instaurare rapporti con la Camera di Commercio. I dati saranno raccolti e trattati, con mezzi informatici e in modo cartaceo, presso gli uffici a ciò autorizzati della Camera di Commercio di Ancona per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente Bando, nel rispetto delle misure di sicurezza ai e al DPS della Camera di Commercio di Ancona. I dati non verranno comunicati a terzi salvo che la comunicazione sia espressamente prevista da legge o regolamento, o, nel caso in cui i destinatari dell'operazione siano soggetti pubblici, qualora la comunicazione sia necessaria per l'esercizio di una finalità istituzionale, o nel caso in cui i destinatari siano gli organi preposti a verifiche e controlli circa la regolarità degli adempimenti di cui alle finalità sopraindicate.

Si informa che, tra gli adempimenti normativi previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/14.3.2013 recanti "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati." e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari", la Camera di Commercio di Ancona pubblicherà i dati relativi alla attribuzione dei contributi di cui al presente Bando (con particolare riferimento ai dati del soggetto beneficiario, all'importo concesso e alla descrizione del progetto/iniziativa finanziata) sul proprio sito internet, sezione Amministrazione Trasparente.

Luogo e data

Firma del dichiarante²

² Il modello per la rendicontazione deve essere sottoscritto con firma digitale e inviato a mezzo PEC.